

PG/2024/**650414** del 22/07/2024

CONSIGLIO MUNICIPALITA' 9 -PIANURA/SOCCAVO

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14 Giugno 2024

L'anno 2024, addì 14 del mese di Giugno, convocato nei modi di legge per le ore 09.00, si è riunito il Consiglio di IX Municipalità in piazza Giovanni XXIII. Alle ore 09:56 si apre il Consiglio per la trattazione dei seguenti argomenti iscritti all'Ordine del Giorno, debitamente pubblicati all'Albo Pretorio:

1.Approvazione parere I Commissione sul “Riconoscimento debito fuori bilancio, riferiti al periodo 1° Gennaio-30 Aprile 2024, derivanti da sentenze esecutive ai sensi dell'art. 194 comma 1, lettera a), del D.Lgs n. 267/2000”.

Presiede la seduta il Presidente della Municipalità 9, Avv. Andrea Saggiomo.

Assiste, in qualità di Segretario, per il Direttore della IX Municipalità, il Dott. Salerno Beniamino.

Il Presidente Saggiomo dà il benvenuto ai Consiglieri e invita il Segretario a procedere all'appello nominale degli stessi.

Risultano presenti i Sigg.:

Baiano Angela - Bianchimani Roberto - Birra Giorgio- De Giulio Teresa -De Simini Antonio - Di Costanzo Luca-Di Gennaro Valentina - Di Martino Antonio– Gaetano Giuseppe – Gelormini Mario –Izzi Elio – Lezzi Maurizio– Luongo Franco– Ragno Assunta - Romano Agostino – Sanges Salvatore – Tirelli Fabio - Varchetta Vincenza - Zecconi Luigi.

Assenti i sigg.

Bassano Federica – Curcio Massimo- Lo Giudice Giovanna – Mangiapia Giovanni– Mazziotti Mario -Monaco Patrizia- Palmese Salvatore - Patierno Ugo – Petra Valerio– Pisano Roberto - Valentino Mattia.

Il Segretario comunica che risultano **presenti n° 19 Consiglieri più il Presidente**, pertanto, la seduta è valida.

Il Presidente **nomina scrutatori i Consiglieri:** Sanges, Gerolmini, Lezzi.

Il presidente chiede al Presidente di Prima commissione Palmese di illustrare l’Ordine del Giorno

1.Approvazione parere I Commissione sul “Riconoscimento debito fuori bilancio, riferiti al periodo 1° Gennaio-30 Aprile 2024, derivanti da sentenze esecutive ai sensi dell'art. 194 comma 1, lettera a), del D.Lgs n. 267/2000”.

.

Il parere sui “Debiti fuori Bilancio” è fornito dalla I Commissione il cui presidente è assente e non può fornire spiegazioni relativamente al parere fornito.

In relazione a ciò, il Consigliere Lezzi lamenta l’assenza del Presidente Palmese in più occasioni in cui sarebbe stato necessario il suo intervento.

Si dà lettura del Parere e si incomincia la discussione sui documenti relativi ai debiti fuori Bilancio.

Il consigliere Birra interviene innanzitutto evidenziando che, considerando che si parla di sentenze passate in giudicato, si tratta di effettuare solo una presa d’atto. Inoltre, riferisce che, in seguito ad una prima lettura, ha potuto notare che solo guardando quanto viene pagato relativamente ai “Debiti fuori Bilancio” si può avere uno spaccato di ciò che succede in Municipalità, quindi chiede che anche dopo la votazione i documenti siano messi a disposizione dei consiglieri. Ad esempio un carabiniere ha avuto un pagamento per 20.000.000 euro per un incidente durante un inseguimento, per cui ci sarebbero diverse valutazioni da fare.

Alle 10:05 entra il Consigliere Bassano; sono presenti 20 consiglieri più il presidente.

In questo modo il consigliere riesce ad avere contezza di quanto succede.

Il Consigliere Bianchimani dichiara di astenersi relativamente ai debiti fuori bilancio e votare contro a quello del Carabiniere.

Interviene il consigliere Di Costanzo, in relazione ai problemi del quartiere, completamente abbandonato a sé stesso. Mancano le risorse per provvedere a qualsiasi intervento.

A tutti i livelli istituzionali non si danno fondi necessari e non si riesce assolutamente a sopperire alle esigenze del territorio per cui si dovrebbe uscire fuori con un segnale forte.

In relazione ai debiti dichiara di astenersi in quanto il parere fornito dalla Commissione non è motivato e il documento è insufficiente a fornire i dati necessari per una votazione. Ritiene che si debba rivedere l’organizzazione delle commissioni per renderle più efficienti.

Bisogna rettificare le scelte fatte e vedere chi ha maggiore possibilità di dedicarsi al territorio.

Alle 10:15 entra il Consigliere Monaco; sono presenti 21 consiglieri più il presidente.

Il Consigliere di Martino ritiene che, su sentenze passate in giudicato, è giusto che arrivino le informazioni, l’auspicio è quello che la commissione che ha i dati li sintetizzi e dia le informazioni necessarie dando la possibilità di intervenire prendendo spunto da quanto emerso, per poi risolvere i problemi.

In questo caso il parere della commissione con 2 sì e 6 astenuti su 15 persone in commissione non ha senso.

La maggioranza numericamente è molto superiore quindi si andrà comunque avanti ma bisogna lavorare in modo serio in modo da non alimentare l’idea negativa che i cittadini hanno della politica.

Il cons. Luongo in merito al parere espresso da Palmese, ritiene che sarebbe stato necessario un parere da parte dell’amministrazione, e questa cosa ha dato molte perplessità e per questo non si è voluto esprimere. La sentenza avrebbe dovuto essere corredata da un parere del tecnico che ha processato la carte.

Il Presidente precisa che i debiti sono processati dagli uffici amministrativi e firmati dal Presidente di municipalità e dal Direttore ed inoltre sono su sentenze passate in giudicato. Titoli esecutivi a tutti gli effetti. Da un punto di vista amministrativo, vengono lavorati dagli uffici amministrativi e le schede vengono firmate dal direttore e dal presidente.

Secondo il Consigliere Luongo questo aspetto non era stato precisato e il Presidente di Commissione non ha messo in condizione di esprimere parere.

Il consigliere Romano interviene sul modo di lavorare delle Commissioni: chi non è presente nella Commissione competente, dalle relazioni presentate, non è messo nelle condizioni di votare non avendo avuto a disposizione i documenti nello stesso momento in cui li hanno avuti i commissari competenti. Sarebbe buona norma motivare il parere. E' mortificante avere un parere come quello presentato dalla Prima Commissione privo di motivazioni. Ogni volta che in commissione si fa un documento si deve motivare il parere in maniera esaustiva.

Si deve dare la possibilità di lavorare ai consiglieri che vogliono e rivedere le commissioni.

Alle 10:47 entra il Consigliere Petra; sono presenti 22 consiglieri più il presidente.

Il consigliere Gelormini è felice che finalmente i "Debiti fuori Bilancio" vengano presentati in consiglio, come aveva richiesto in più occasioni ed eravamo l'unica Municipalità a non esprimersi e prenderà atto in modo favorevole dei debiti visto che si parla di sentenze passate in giudicato. Accoglie comunque con favore questo passo che conferma quanto ribadito più volte e confida nella possibilità vengano poste al vaglio del consiglio le questioni prima che si arrivi alla sentenza.

Alle 10:52 entra il Consigliere Mazziotti; sono presenti 23 consiglieri più il presidente.

Il consigliere Bassano spiega che in commissione c'è stata un'articolata discussione, con la presenza dell'assessore Monticelli, in cui si era ribadito più volte che si trattava di sentenze passate in giudicato. Si è stati chiari: le sentenze riguardano la Municipalità solo perché competente per territorio, con lunghe discussioni finì a se stesse che si sono anche allontanate da quanto richiesto, si è parlato di prevenzione del problema, di problemi di termini e alla fine molti commissari hanno ritenuto di astenersi o non votare per una questione di termini.

Il documento presentato da Palmese è scaturito da questo tipo di discussione.

Il Consigliere Gaetano interviene per ribadire che, vista l'ingente maggioranza, si dovrebbe lavorare in maniera più efficiente quindi chiede alla maggioranza un atto di responsabilità lavorando per il futuro della Municipalità che spesso si regge sul senso di responsabilità dei consiglieri di minoranza che garantiscono l'apertura del Consiglio, nelle commissioni i problemi non vengono risolte. La maggioranza così ampia deve lavorare per risolvere i problemi.

Il consigliere Lezzi chiede la verifica del numero legale. Il segretario procede all'appello. Sono presenti 17 Consiglieri.

Il Consigliere Lezzi chiede di nuovo il numero legale.
Il segretario procede all'appello.

Sono Presenti 23 Consiglieri più il presidente.

Il Consigliere Lezzi, riacciandosi a quanto esposto dalla Consigliera Bassano, ritiene che, specialmente la Prima Commissione lavora molto, elabora questioni anche molto importanti, con ampie discussioni, ma è come se si arrivasse di continuo in porta senza fare mai Goal, alla fine delle cose i problemi non si affrontano nella maniera giusta e non si risolvono.

Si deve avere l'onestà intellettuale di ammettere di non essere capaci di portare avanti il proprio programma. Si dovrebbe essere capaci di riconoscere quando non si è capaci e ritirarsi.

Le commissioni dovrebbero avere questo tipo di funzionamento:
Discutere un ordine del giorno e portare i problemi al Sindaco ed agli Assessori.
Il Presidente è a monte ma tutti i Consiglieri devono fare la loro parte.

I consiglieri devono fare un esame di coscienza per capire se vi è l'intenzione di portare avanti un discorso politico serio.
Rispetto ai debiti qualsiasi cosa abbiamo: una presa d'atto, un riconoscimento o un parere in qualsiasi caso ritiene possa esserci sempre una Corte dei Conti che può chiamare in causa tutti quelli che danno parere.

Il presidente Bianchimani chiede ancora diritto di replica e abbandona l'aula in segno di protesta ed esce dal Consiglio seguito per solidarietà dal Consigliere Di Costanzo.

Si pone in votazione:

1. Approvazione parere I Commissione sul "Riconoscimento debito fuori bilancio, riferiti al periodo 1° Gennaio-30 Aprile 2024, derivanti da sentenze esecutive ai sensi dell'art. 194 comma 1, lettera a), del D.Lgs n. 267/2000".

Il consigliere Lezzi chiede appello nominale.

Si procede alla votazione.

Favorevoli n. 5 più il Presidente. Birra, Gelormini, Sanges, Varchetta.
Contrari n. 6 Di Martino, Gaetano, Izzi, Lezzi, Petra, Zecconi.
Astenuti n. 1 Baiano

Il documento non è stato approvato.

Il Presidente
Avv. Andrea Saggiomo

Il P.O. di Alta Specializzazione
Dott. Beniamino Salerno